

CONFERENCES

MONTE

GIULIANI

CONFERENCES



Repubblica di San Marino  
*Segreteria di Stato per l'Informazione  
e gli Istituti Culturali*  
**Ufficio Attività Sociali e Culturali**

05  
**bjcem**  
NAPOLI

**Un anno di passione.**

XII Biennale dei Giovani Artisti  
dell'Europa e del Mediterraneo  
*Napoli 19 - 28 settembre 2005*



**bjcem**

association internationale pour la biennale  
des jeunes créateurs de l'Europe et de la méditerranée

La XII edizione della Biennale dei giovani artisti dell'Europa e del Mediterraneo è un avvenimento di notevole importanza nel panorama artistico europeo che dà la possibilità ai giovani artisti di avere un palcoscenico di assoluta eccezione nel quale esporre i propri lavori. La Repubblica di San Marino, attraverso l'Ufficio Attività Sociali e Culturali, ormai da anni partecipa a questo avvenimento come membro attivo dell'Associazione internazionale della Biennale dei giovani artisti dell'Europa e del Mediterraneo.

L'edizione 2005, organizzata a Napoli, nel cuore dell'Europa e del Mediterraneo, esprime il concetto di un ponte ideale fra le diverse estrazioni storiche e culturali presenti nell'esposizione.

L'arte è un mezzo per superare le inquietudini e le paure di questa epoca storica, nella quale l'uomo è chiamato a confrontarsi con antiche suggestioni e angosce.

Le diversità culturali e religiose evocano oggi messaggi che l'arte, soprattutto se realizzata da giovani interpreti, può vincere e superare il confronto di linguaggi e di tecniche. Questo è l'appello che i giovani artisti dell'Europa e del Mediterraneo lanceranno durante la XII edizione della Biennale.

L'auspicio è che la Repubblica di San Marino, attraverso le opere degli artisti partecipanti, possa contribuire a diffondere il messaggio di coesione e di dialogo che l'arte sa dare.

Giovanni Lonfernini  
Segretario di Stato per l'Informazione, gli Istituti Culturali,  
la Protezione Civile, i Rapporti con l'A.A.S.S.  
e le Giunte di Castello

The 12th Biennial of young European and Mediterranean artists is an event of major importance on the European artistic scene and provides the young artists with an absolutely exceptional stage on which to exhibit their works.

Through its Office of Social and Cultural Activities, the Republic of San Marino has been taking part in this event for some years now, as an active member of the International Association of the Biennial of young European and Mediterranean artists.

This year's event, organised in Naples, in the heart of Europe and the Mediterranean, expresses the concept of an ideal bridge between the different historical and cultural backgrounds taking part in the exhibition.

Art is a way of overcoming the anguish and fears of this period in history, in which human beings are called upon to tackle centuries-old instigations and anxieties.

Cultural and religious differences today evoke messages which art, especially that produced by young artists, can defeat, overcoming the confrontation of forms of expression and techniques. This is the appeal that the young European and Mediterranean artists will launch during this 12th Biennial.

The hope is that the Republic of San Marino, through the works of the artists taking part, might help spread the message of fellowship and dialogue conveyed by art.

Giovanni Lonfernini  
Secretary of State for Information, Cultural Institutes,  
Civil Defence and Relations with the A.A.S.S.  
and Township Councils.

Una data importante, questo dodicesimo appuntamento della Biennale che celebra quest'anno i suoi vent'anni di attività per la promozione dei giovani artisti dell'Europa e del Mediterraneo. Per gli artisti di San Marino è ormai la settima partecipazione e, come per le precedenti, c'è tra loro e in noi una grande attesa per l'evento, unico in Europa, che li porta all'interno di una città particolarmente vivace in campo culturale, in una sede espositiva prestigiosa come Castel Sant' Elmo. Napoli ha visto negli ultimi mesi l'apertura di ben tre spazi dedicati al contemporaneo, dimostrando attenzione agli eventi e ai bisogni culturali della città.

Un'attenzione che in ogni luogo va coltivata facendo posto agli spazi espressivi, alla sperimentazione e alla ricerca affinché i giovani possano immaginare qualcosa di diverso rispetto a quanto hanno - abbiamo - già sotto gli occhi, per la forza immaginativa loro peculiare che è in grado di creare quello scarto con il quotidiano che fa bene anche alla qualità della vita.

I nostri otto giovani artisti hanno ideato qualcosa che ha un colore, un suono, uno spazio fisico e mentale che può produrre dei cambiamenti nella visione della realtà, nelle forme dell'agire oltre che dell'immaginare e, in prospettiva, nei linguaggi culturali ed artistici.

Per questo li incoraggiamo e salvaguardiamo la loro progettualità attraverso iniziative - quali "artMIX" - che favoriscono nuove produzioni culturali attraverso l'apertura dei confini delle diverse discipline artistiche.

Una progettualità che stimola il dialogo tra il dentro e il fuori, tra il nostro territorio e quello più esteso dell'Europa, così diversa nella coesistenza di tante culture, per la quale lo spazio di confronto artistico e culturale dei giovani artisti costituisce uno dei più efficaci dispositivi della sua dinamicità.

Gemma Cavalleri  
Dirigente dell'Ufficio Attività Sociali e Culturali

This twelfth Biennial appointment is an important one as this year marks the twentieth year of activities centred on the promotion of young European and Mediterranean artists. This is the seventh time San Marino artists have taken part in the event and, as on previous occasions, both we and they are looking forward to it with a great deal of expectation. This unique event will be taking them to what is a very lively city in terms of cultural initiatives and to a prestigious exhibition centre like Castel Sant' Elmo. In recent months, three new areas have been opened in Naples dedicated to contemporary art, which just goes to show the amount of attention given to cultural events and requirements in the city.

Such attention must be fostered by making room for areas of artistic expression, experimentation and research so that youngsters can imagine something different to what they - we have under their - our eyes, thanks to that imaginative strength peculiar to youngsters and which is able to create that deviation from daily existence which is also good for the quality of our lives.

Our eight young artists have conceived something that has a colour, a sound, a physical and mental space able to produce changes in our way of looking at reality, in our actions, in our imagination and, in future, in cultural and artistic expressions.

That is why we encourage them and safeguard their planning qualities through initiatives such as "artMIX" which favour new cultural productions through the opening of borders between different art forms.

A planning quality that prompts dialogue between inside and out, between our country and Europe as a whole, so different in the coexistence of so many cultures, for which the area of artistic and cultural confrontation of young artists represents one of the most effective dynamism-producing devices.

Gemma Cavalleri  
Director of the Social and Cultural Department

Visual Art Area

Lionice Cola

Music Area

MiDdio

Visual Art Area

Davide Giovagnoli  
Sebastiano Longaretti

Lionice Cola

colazione



03.12.23

dal film  
Festen  
di Thomas Vinterberg, 1998

"Tu sei stato sempre molto particolare... era... un bambino molto creativo sapeste che storie ci raccontava Christian quando era piccolo e credo di essere sempre stata certa che saresti diventato un vero e ottimo scrittore da grande, Christian. Quando Christian era piccolo, per chi non ne fosse a conoscenza, aveva un compagno molto sincero e leale che si chiamava Snoote, ma che in realtà non esisteva, Snoote e Christian erano sempre insieme andavano d'accordo su tutto se c'era qualcosa che non piaceva a Snoote allora non piaceva neanche a Christian però se eri tu a non amare qualcosa non c'era niente da fare, caro Christian così eri tagliato fuori. Ma caro Christian... è molto importante poter distinguere la finzione dalla realtà credo che in fondo tu abbia avuto sempre qualche problema in questo senso, capisco benissimo che ti succeda di arrabbiarti con papà, capita anche a me, ogni tanto ma bisogna discutere a quattr'occhi a raccontare le storie che ci hai raccontato stasera, anche se sembrano molto interessanti... e lo sono... sono interessanti, è in effetti assolutamente fuori luogo. Christian, io credo che Snoote sia stato con te oggi e francamente credo che abbiate addolorato tuo padre, perciò penso che sarebbe giusto che tu... adesso... ti alzassi, senza ascoltare Snoote, per chiedere scusa a tuo padre. Non c'è niente di male a chiedere scusa, è una cosa normale Christian Christian, io ti chiedo di alzarti. Per favore."

"You have always been very particular... he was... a very creative child if you only knew what stories Christian told us when he was young and I believe I was always certain you would become a good writer, Christian, when you grew up. When Christian was small, for those who do not know, he had a very sincere and loyal friend whose name was Snoote, but who in fact did not exist. Snoote and Christian were always together and agreed about everything. If there was something Snoote did not like, then Christian did not like it either, but if you did not like something, dear Christian, then nothing could be done... you were cut out. But, dear Christian... It is most important to be able to distinguish fantasy from reality. I believe that in some ways you have always found this hard to do. I realise that you sometimes get mad with dad, it happens to me as well occasionally, but you have to talk things over, telling stories like the ones you recounted this evening, even if they seem very interesting... and they are... they are interesting, is just not possible. Christian, I believe Snoote was with you today and, quite frankly, I think he rankled your father, so you had better... get up now, without listening to Snoote, and apologise to your father. There is nothing wrong in apologising, it is quite normal Christian Christian, I am asking you to get up. Please."

Queste sono le parole di una madre al proprio figlio in occasione dei festeggiamenti per il compleanno del marito.

Tutti gli invitati sono seduti a tavola, perfettamente imbandita, pronti per una bellissima colazione.

Infatti il padre di famiglia Helge Klingenfeldt festeggia il 60esimo compleanno in un castello con tutta la famiglia e gli amici riuniti. Gli invitati amano e rispettano il padre profondamente...

La figlia maggiore di Helge si è da poco suicidata e il padre chiede al figlio maggiore Christian di dire qualche parola sulla sorella, perché ha paura di scoppiare in lacrime se lo fa lui stesso. Il figlio acconsente.

Ha scritto due discorsi, uno giallo e uno verde, il padre sceglie il discorso verde. Il figlio annuncia che è il dialogo della verità. Tutti ridono mentre il padre si innervosisce...

La madre per giustificare tutti gli errori del marito parla a Christian, il figlio, come se si fosse inventato tutto, chiedendogli di scusarsi di fronte a tutti con il padre. Le parole della madre a Christian hanno uno svolgimento logico e può realmente sembrare che Christian sia un po' matto, sin da bambino, e che dopo aver fatto del male al padre, ora necessiti di chiedere scusa.

La madre è molto convincente...

ma la realtà è l'esatto opposto.

These are the words of a mother to her son during her husband's birthday party. All the guests are sat around a perfectly-laid table, ready to eat a delicious meal. The father of the family, Helge Klingenfeldt is celebrating his 60th birthday in a castle with all his family and friends together. The guests deeply love and respect the father... Helge's eldest daughter has recently killed herself and the father asks the eldest son, Christian, to say a few words about his sister because if he tries to do so himself, he is frightened of breaking into tears. The son agrees.

00.28.01



He has written two speeches, one yellow and the other green. The father chooses the green one. The son announces this is the dialogue of truth. Everyone laughs while the father becomes nervous...

To justify her husband's mistakes, the mother speaks to Christian, the son, as if he had invented everything, and asks him to apologise to his father in front of everyone.

"È molto importante poter distinguere  
la finzione dalla realtà  
credo che in fondo tu abbia avuto sempre qualche  
problema in questo senso".

Queste parole, presenti nel video, sono tratte  
dal film dogma "Festen" di Thomas Vinterberg, 1998.  
E' una madre che parla al proprio figlio, convinta  
che lui abbia mentito;  
veramente è tutto l'opposto.



00.22.18



01.26.14

"It is most important to be able to distinguish fiction  
from reality.  
I believe you've always found it something hard to do".

These words, found in the video, are taken from  
the dogma film "Festen" by Thomas Vinterberg, 1998.  
A mother is talking to her son, convinced he has lied,  
while the truth is exactly the opposite.

L'arte è spesso realtà raccontata tramite finzione.



01.44.11

Per questa ragione ho scelto di capovolgere l'immagine, proprio come la realtà del discorso è completamente capovolta. Ci sono oggetti che appartengono alla cucina, alla sfera del cibo: spremiagrumi, bottiglie di vetro, posate, mortaio, portauovo... Perché rimandano ad una realtà semplice, abituale, come lo è il mangiare, fare colazione... Spesso si osservano questi oggetti e l'insieme di gesti e momenti ad essi legati, senza notare quante informazioni e realtà impercettibili possono convivere. Riprendo questi oggetti da lontano e poi mi avvicino proprio per questo desiderio di non fermarsi all'apparenza ma cercare di entrare nelle cose, per riuscire credo sia necessario cambiare completamente prospettiva.

Art is often narrated through fiction.

01.31.10



That is why I have decided to overturn the image, just like the truth of the matter is completely overturned. There are objects that belong to the kitchen, to the food sphere: lemon squeezers, glass bottles, cutlery, mortar, egg stand. They recall a simple, customary world, just like eating, having breakfast... We often look at these objects and the gestures and moments tied to them as a whole, without noticing just how much imperceptible information and reality can coexist. I photograph these objects from far off and then come closer precisely so as to go beyond appearances and try and enter things. To be successful, I think you need to completely change perspective.



02.44.22



00.54.16



01.03.08



03.05.05

2003

"Play video"

Careof e Viafarini, Milano

"Kairòs video"

Palazzo Piacentini, San Benedetto del Tronto

"Premio Stella"

Palazzo Stella, Crespellano, Bologna

2002

"In e Out"

Centro per le Arti Visive Pescheria, Pesaro

"Pesaro Film Festival, Sistemi Operativi 03"

Pesaro

2000/2001

"Fano Film Festival"

Fano

"Tra colori e forme di artisti sammarinesi"

Repubblica di San Marino

"San Marino: storia e mito da 1700 anni"

Repubblica di San Marino

"Collettiva di strada di Pittura"

Repubblica di San Marino

"SistemiOperativi 02"

Palazzo Ducale, Urbino

video

"Capelli magici" 2004

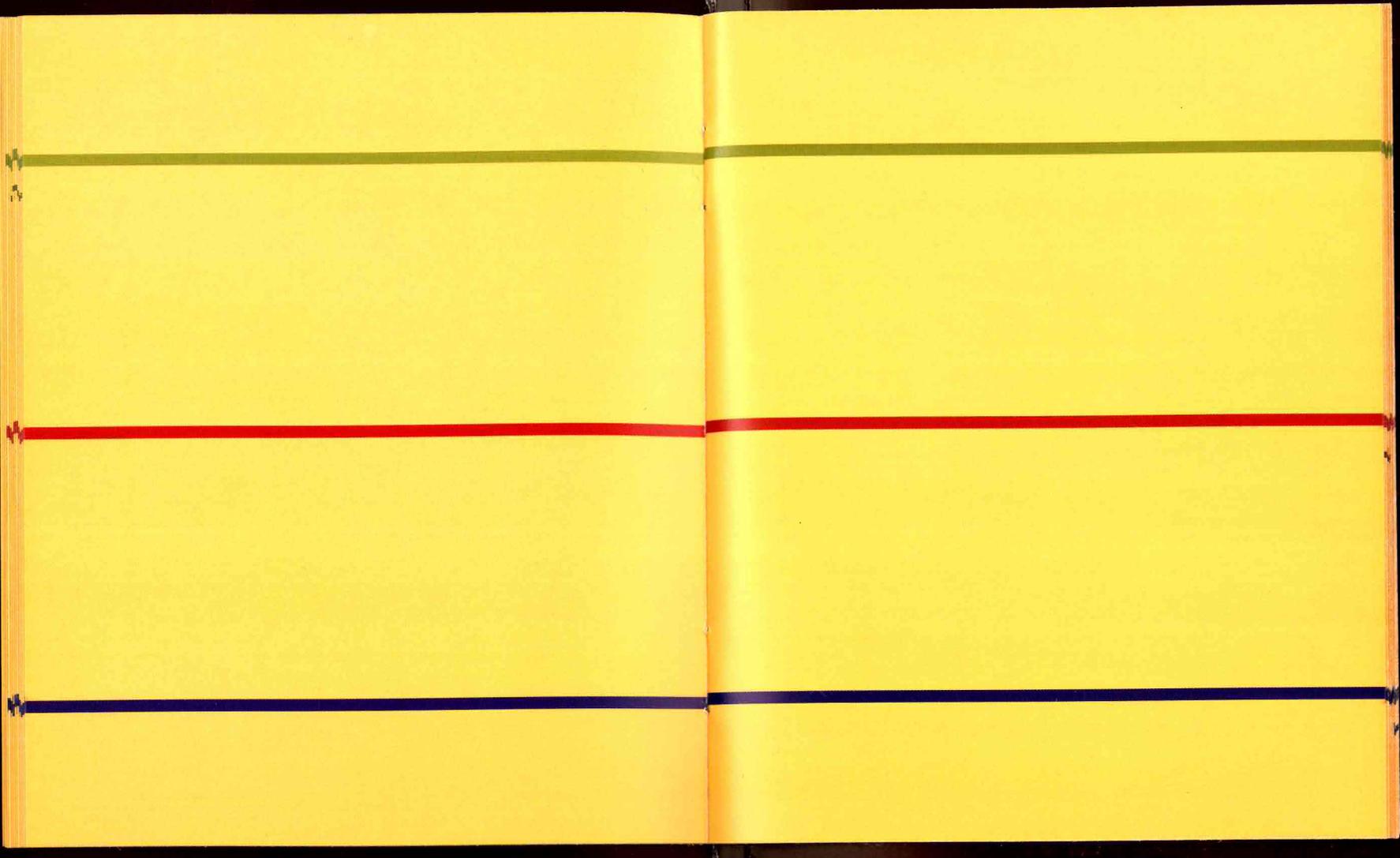
"Colazione" 2003

"Allo specchio" 2003

"Nel mio giardino" 2001

Lionice Cola 23 - 04 - '81

lionice@email.it



MiOdio

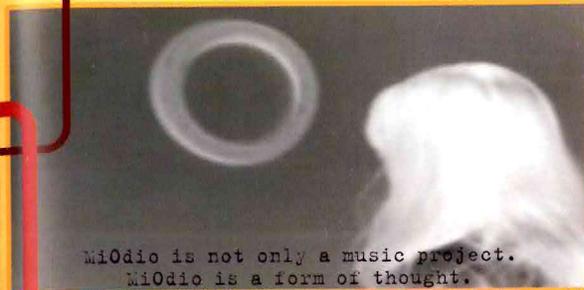
miodio

Il progetto "MIODIO" non è soltanto musica.

MIODIO è una forma di pensiero.

Per noi rappresenta un nuovo modo di interagire con noi stessi e con la realtà che ci circonda. Con questo lavoro abbiamo cercato di spingerci oltre la musica, creando un'opera audio-visiva che sfiorasse le diverse forme di Passione, e che potesse accompagnare ed integrare le nostre sonorità elettro-pop. Abbiamo "sporcato", anzi distrutto, il significato di Passione intesa come "amore", esaltando invece il lato sofferente, viscerale e struggente di questo sentimento. Una realtà cruda e passionale che inesorabilmente ci appartiene, ci identifica, ci consuma. Suoni, parole e immagini si intrecciano creando un'opera completa e suggestiva che ha come unico scopo quello di colpire ed emozionare l'ascoltatore.

00.20.320



MiOdio is not only a music project.

MiOdio is a form of thought.

For us, it symbolizes a new way of interacting with ourselves and with our surroundings. With this work, we have tried to venture beyond music and create an audiovisual opera that touches on the different forms of "Passion" and which is able to accompany and integrate our electro - pop sounds. We have "stained", or might I say destroyed the meaning of "Passion" as "love" and enhanced the darker, suffering, visceral and agonizing side of this sentiment. A cruel and passionate reality which inexorably belongs to us, identifies us and consumes us. Sounds, lyrics and images intertwine to create a new complete and suggestive work, the only aim of which is to strike the listener and convey new emotions.

MI ODIO



MI ODIO

02.59.160



C'è solo una regola,  
non avere pietà  
delineare l'obiettivo e "Bum"  
spingersi alla follia, fingere di essere Dio  
scendere a patti con la tenebra...  
Tutto si mescola  
rabbia, vertigine, sensi di colpa, solitudine  
solo una regola,  
non avere pietà  
scindere il mondo per l'eternità...

RIT. Mi odio per essere parte del tutto  
Mi odio per aver ceduto al ricatto  
Mi odio per non aver preso coscienza  
Mi odio ed è solo questo che conta!

C'è solo una regola,  
varcare il limite  
approfittando dell'oscurità  
muoiono gli angeli, oltre quella trincea  
fragili voci si dissolvono...  
Non posso credere  
di essere a modo mio, parte integrante di una società con  
una regola  
non avere pietà  
spegnere il mondo per l'eternità...

RIT. Mi odio per essere parte del tutto  
Mi odio per aver ceduto al ricatto  
Mi odio per non aver preso coscienza  
Mi odio ed è solo questo che conta!



Sin da piccolo feci dell'arte la mia unica ragione di vita...  
l'equilibrio necessario tra ragione ed istinto, l'inchiostro  
indelebile con cui scrivere il proprio nome su questa terra...  
poi ho scoperto la musica... i miei piedi si sono sollevati...  
e adesso volo.

NIKO

Ever since I was small, art has been my only raison d'être...  
the necessary balance between reason and instinct, the indelible  
ink with which to write one's name on this earth...  
then I discovered music... my feet lifted off the ground...  
and now I fly.



09.10.360

VOGLIO

È tutto in equilibrio, tutto è stabile  
tutto sembra soltanto un'abitudine.  
Non sento più l'orgoglio né la dignità  
di alimentare un sogno che poi svanirà.

E non c'è rabbia, non c'è fegato  
per rimediare a tutto ciò...

RIT. Voglio tutto quello che voi volete da me  
ma quello che io voglio lo vorrei solo per me... x2

E' tutto così falso, così stupido  
tutto si muove piano a senso unico  
nel sangue di ogni giorno devo attingere  
la forza necessaria per non cedere

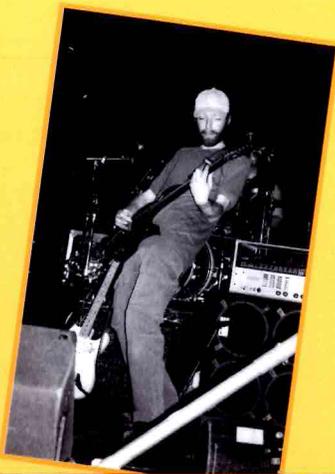
E non c'è spazio né moralità  
ho perso il mio contatto con la verità...

RIT. Voglio tutto quello che voi volete da me  
ma quello che io voglio lo vorrei solo per me... x2

Il tempo è tutto ciò che mi è  
stato dato... ma  
inesorabilmente rappresenta  
tutto ciò che non sarà mai in  
mio possesso.

Il tempo non ha mai fine, è  
immutabile è una realtà  
inarrestabile che rende  
l'uomo inerme...  
ma attraverso la musica ho  
trovato il potere, certo non  
potrò mai fermare il suo corso...  
ma posso cavalcarlo...  
e sentirmi vivo.

JAN LUC



Time is all I have been given...  
but inexorably it represents  
everything that will never be  
in my possession. Time never  
ends, it is unchangeable, it  
is an unstoppable reality that  
makes human beings  
defenceless...  
but through music I have found  
power. Of course I shall  
never be able to stop it...  
but I can ride it...  
and feel alive.

IT'S OK!

13.10.440



Mi muovo al ritmo paranoico di un metronomo  
mi nutro d'odio e vendo verità di comodo  
io non ho hobby né progetti che mi esaltino  
e chiudo gli occhi solo quando sono scarico.

Vigliaccamente mi nascondo tra i miei alibi  
cerco un minuto un solo istante di tranquillità  
perduto in questa società semi - robotica  
ostaggio di questa città super - nevrotica...

Rit. Ai-ai-ai-ai-ai IT'S OK (semi-robotica)  
Ai-ai-ai-ai-ai IT'S ALL RIGHT (super-nevrotica) X2

Sono distrutto dal lavoro arrivo a casa e tu  
stizzita da quei 5 giorni fai l'isterica  
ed ogni mia proposta diventa una supplica  
voglio una porta di servizio per la libertà.

Ma poi la notte sono invaso dalla fantasia  
seguo l'istinto e prendo a schiaffi la monotonia  
mi spingo al limite ubriaco di vitalità  
sono la valvola mancante di una società...

Rit. Ai-ai-ai-ai-ai IT'S OK (semi - robotica)  
Ai-ai-ai-ai-ai IT'S ALL RIGHT (super - nevrotica) X2

(cori)... perduto in questa società semi-robotica  
ostaggio di questa città super nevrotica... e sono  
isterico... lasciami, prendimi, salvami oppure  
uccidimi.

Attraverso ciò che creo, ciò che penso e di conseguenza ciò che sono cerco di elevarmi in uno stato di coscienza superiore che mi distingua dal reflusso di masse ormai stanche che si trascinano senza meta in un oceano di solitudine.

Ho camminato attraverso la sofferenza, l'abnegazione, l'umiliazione; mi sono inferto ferite quasi mortali con l'unico scopo di trovare in questo caos l'unica cosa che davvero mi interessa: me stesso...

POLLY

Through what I create, what I think and consequently, what I am, I try and raise myself to a state of superior conscience that distinguishes me from the reflux of by now tired masses dragging themselves along without a destination in an ocean of loneliness.

I have walked through suffering, abnegation and humiliation; I have inflicted almost mortal wounds on myself for the only purpose of finding in this chaos the only thing that really interests me: myself...



20.15.600

#### NEL TUO RESPIRO

So' a che cosa pensi  
ti fa paura e allo stesso tempo ti eccita  
l'idea di spingerti oltre al gioco  
guardami negli occhi  
tra pochi istanti la notte ci sorprenderà  
con un sospiro leggero...

Libera la mente...  
lascia che il giorno si spenga in questa camera,  
segui l'istinto del non pensare alle conseguenze...  
ciò che saremo nel tempo ci confonderà...

E tutto il resto non esiste più  
come se fuori non ci fosse nient'altro che  
mi possa uccidere... nel tuo respiro...  
annegherà senza dolore.

Sento la tua pelle...  
ora il tuo corpo è di nuovo nudo e fragile,  
ed ogni tuo movimento è un canto dolce e provocante...  
disegno sulle tue labbra la mia musica...

E tutto il resto non esiste più  
come se fuori non ci fosse nient'altro che  
mi possa uccidere... nel tuo respiro...  
annegherà senza dolore.

Tu, come se fuori non ci fosse nient'altro che  
mi faccia vivere... nel tuo respiro...  
annegherà senza dolore.

(cori)

CREDO

Crede che tutto debba esistere soltanto per un fine raggiungere una pace che va oltre un' "illusione" fatta da una umana mente...  
Crede che ciò che ora finisce avrà di certo un nuovo inizio che tutti i miei pensieri sono chiusi in uno spazio dove poter attingere al momento del bisogno...  
E sono solamente un "elemento" che tenta di restare in piedi nonostante il vento lo perseguiti, lo agiti lo renda vulnerabile... abile nel dire ciò che tu non vuoi ascoltare.  
E adesso basta ho voglia di rischiare tutto quello che mi resta, è tempo di mostrare la mia parte più nascosta ascoltami c'è qualche cosa che mi brucia dentro.

Can you feel the time pass me by, there is something in my mind... please don't trust me with my lies, never give up, just feel.

Crede in tutte le emozioni che mi sfiorano al momento in tutte quelle cose che mi accendono l'istinto, portandomi a contatto con coloro che dal niente dimenticano un sogno per paura del giudizio della gente.  
E credimi adesso avrà bisogno di trovare la sapienza, la coerenza per non lasciare che quest'ultima preghiera perda sostanza... solo miseri ricordi di una buia infanzia scritti con il pianto sopra i muri della sofferenza... scritti con il pianto sopra i muri della sofferenza.

Can you feel the time pass me by, there is something in my mind... please don't trust me with my lies, never give up, just feel.

E sono solamente un elemento...

(cori)

25.46.200



Il progetto MIODIO nasce nell'inverno del 2002, dopo una serie di significative esperienze live e studio che hanno portato alla realizzazione del primo cd demo.

The MIODIO project was created in the winter of 2002, after a series of significant live and studio experiences which resulted in the creation of the first demo CD.

### MIODIO

Nicola Della Valle	voce
Francesco Sancini	tastiere e programmazione
Andrea Marco Pollice	basso e programmazione
Paolo Macina	chitarra
Gianluca Capelini	batteria

### VIDEO

regia	Andrea Marco Pollice, Matteo Guidi
montaggio	Matteo Guidi, MiOodio
realizzazione audio	MiOodio
ideazione	
realizzazione e produzione	MiOodio
editing	Andrea Marco Pollice
interpreti	Pentucci Sandra De Angeli Giuseppe Del Prete Tiziana Matteo Guidi Silvia Annalisa

video interamente prodotto  
a costo zero



mail: [miodio@alice.it](mailto:miodio@alice.it)

[www.miodio.org](http://www.miodio.org)

[www.miodio.eu](http://www.miodio.eu)



Giovagnoli  
Longaretti

ispirati  
da Roma

IN UN LUOGO DOVE SI CONFRONTANO DIVERSE GRANDEZZE,  
CREARE UNO SPAZIO PER DIMENSIONARE NUOVE EMOZIONI

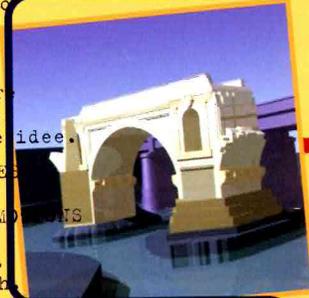
Roma. Isola Tiberina sul Tevere. Un frammento di un ponte, una sola arcata. Gli argini alti abbassano il suono della città, lo scorrere dell'acqua come sottofondo.

Questo è il luogo, lo spazio per un'occasione, per creare un evento, una mostra di arte contemporanea, di durata limitata, l'architettura è in legno, con il suo carattere effimero dà la dimensione del tempo, del suo limite. Un giorno sarà tutto finito. E' un progetto di architettura finalizzato alla realizzazione di un evento di arte contemporanea, in questo luogo si realizza una struttura, un percorso che attraversa tre unità.

Il visitatore, estraniato dal contesto cittadino, si trova di fronte una diversa realtà. Non una mostra di opere d'arte, ma un evento dove gli artisti mostrano il loro modo di fare arte, la loro personale fase di creazione, le loro ispirazioni, le idee.

IN A PLACE WHERE DIFFERENT QUANTITIES  
COME TOGETHER,  
CREATING A SPACE TO DIMENSION NEW EMOTIONS

Rome. Tiberina Island on the Tiber. The fragment of a bridge, a single arch. The high banks deaden the noise of the city, the running water in the background. This is the place, the space for an opportunity, for creating an event, an exhibition of contemporary art, of limited duration, the architecture is in wood and with its ephemeral character conveys the dimension of time, of its limits. One day it will all be over. The purpose of this architectural project is to create a contemporary art event. In this place a structure is built, a route crossing three units. The visitor, alienated by the city context, finds himself faced with a different reality. Not an exhibition of works of art, but an event where the artists show their way of creating art, their personal creative phase, their inspirations, their ideas.



#### RECUPERARE LA COMPrensIONE DELL'ARTE

Viene presentato un lavoro concepito per essere strumento di analisi e critica nei confronti del panorama artistico contemporaneo. Questo progetto di allestimento temporaneo è stato studiato per rivelare la forma forse più nascosta del modo di fare arte, recuperando in un certo senso il concetto di "bottega" rinascimentale reinterpretando il rapporto tra maestro e allievo - apprendista al quale si aggiunge una nuova entità, quella del pubblico. Il tutto avviene attraverso gli strumenti dell'architettura d'allestimento temporaneo, un'architettura che per definizione "dura poco", giusto il tempo necessario per esprimere un'idea. Il rapporto tra artista e pubblico oggi è messo pesantemente in discussione, per non parlare del ruolo di un maestro da cui imparare. L'arte contemporanea sembra nascere da esigenze molto personali legate per lo più ad un concetto di libertà espressiva di cui gli artisti molto spesso abusano, tanto che di fronte ad un'opera contemporanea ci si trova sempre più spesso a chiedersi se si possa ancora parlare di "arte", di "intuizioni artistiche" o più semplicemente se siamo di fronte all'ennesimo fenomeno senza senso del momento.

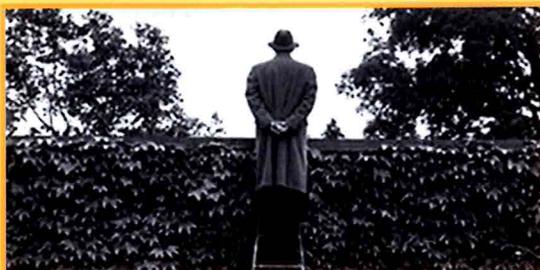
#### RECOVERING AN UNDERSTANDING OF ART

A work is presented that has been conceived as an instrument of analysis and criticism with respect to the contemporary artistic scene. This temporary exhibition project has been designed to reveal what is perhaps the most concealed form of art production, in a certain sense by retrieving the concept of Renaissance "workshop" and reinterpreting the relationship between master and pupil - apprentice, to which is added a new entity, that of the public. All this is done by means of the tools of temporary exhibition architecture, an architecture which, by definition "does not last long", just long enough to express an idea. The relationship between artist and public is currently at the centre of strong debate, not to speak of the role of a master from whom to learn. Contemporary art seems to stem from very personal requirements most of which tied to a concept of expressive freedom often abused by artists, to the extent that on looking at a contemporary work of art, one often wonders whether it is still possible to speak of "art", of "artistic intuitions" or whether we are simply faced with yet another senseless phenomenon of our modern age.



sospesi tra terra e acqua

sguardo oltre



frammenti di storia



Un'opera d'arte contemporanea non possiede più, quindi, quel valore assoluto per cui un'opera artistica è giudicata tale; nascono numerose interpretazioni attorno al significato dell'opera stessa e con esse diverse correnti di pensiero: c'è chi afferma che l'Arte con la "A" maiuscola si sia fermata all'inizio del XX secolo e che siamo di fronte ad un mercato delirante di banalità e c'è chi difende l'originalità di una qualsiasi scelta artistica, per quanto stravagante e provocatoria.

In che modo un progetto d'architettura può aiutare ad orientarsi all'interno del panorama artistico contemporaneo e recuperare quindi quel valore assoluto da ridare all'arte?

A contemporary work of art no longer therefore has that absolute value whereby an artistic work is judged as such; numerous different interpretations see the light as regards the meaning of the work itself and, along with these, various currents of thought. Some say that art with a capital "A" stopped at the beginning of the 20<sup>th</sup> century and that we are now faced with a raving market of clichés, while others defend the originality of any artistic choice, however extravagant and provocative.

How can an architectural project help us get our bearings within the contemporary art scene and thus retrieve that absolute value to be restored to art?



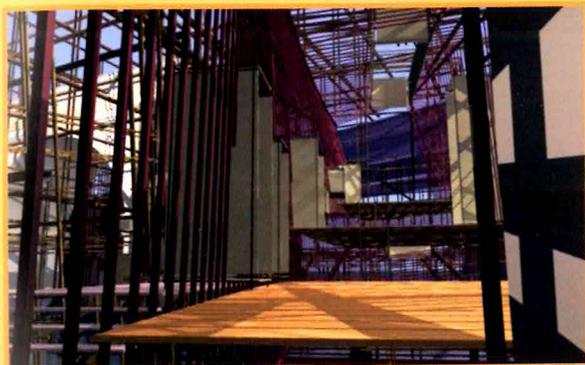
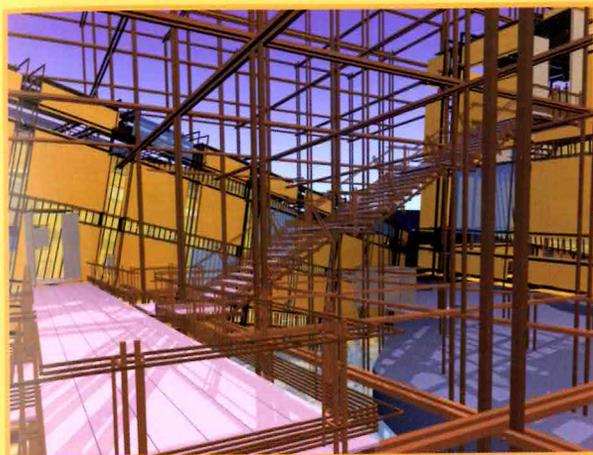
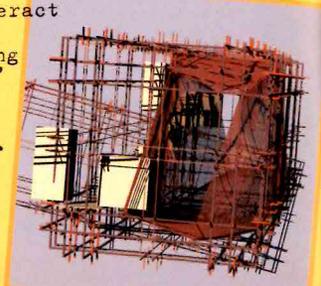
Non si tratta di disegnare l'ennesimo spazio adibito alla semplice esposizione di opere; non è un progetto che rimane neutrale di fronte alla comprensione di un'opera d'arte esposta; si tratta al contrario di uno spazio la cui intenzione è quella di accogliere e raccontare la fase creativa che porta alla progettazione e alla realizzazione di un'opera d'arte.

Gli spazi di cui è composto questo progetto ospitano degli artisti che vi soggiornano per tutto il periodo che riterranno necessario per la creazione di una loro opera d'arte; a loro disposizione vi sono ampi spazi - laboratori in cui possono isolarsi o interagire con altri artisti e una serie di percorsi sospesi che offrono diverse soluzioni di "promenade" artistiche da cui osservare Roma e l'Isola Tiberina in particolare e da cui trarre ispirazione.

It is not a question of designing yet another area to be dedicated to simply exhibiting works; it is not a project that takes a neutral stance when it comes to understanding an exhibited work of art; on the contrary, this area must accommodate and narrate the creative phase that leads to the planning and creation of a work of art.

The areas making up this project accommodate artists that remain there for all the time they need to create a work of art; spacious areas - workshops are at their disposal in which to isolate themselves or interact with other artists, along with a

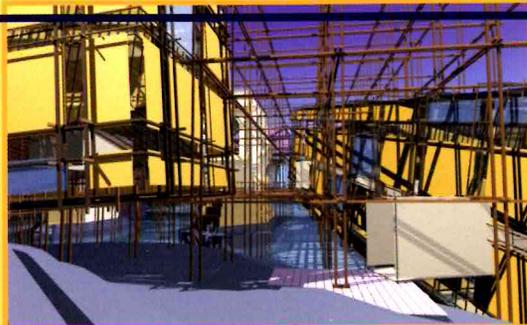
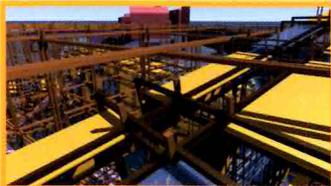
series of suspended paths offering different "artistic promenade" solutions from where to observe Rome and the Isola Tiberina in particular and draw inspiration.





L'evento è caratterizzato dalla presenza di un pubblico che interagisce con l'architettura del progetto e interagisce visivamente con gli artisti: percorrendo i medesimi spazi può seguire giorno per giorno i tempi e le evoluzioni della ricerca artistica personale di ciascun artista presente; può assistere al loro diverso metodo di progettazione e direttamente alle fasi che compongono la creazione dell'opera stessa in un continuo rimando tra intuizione e comprensione.

In questo modo si svela (o per lo meno si offre una possibilità in più di comprensione), il concetto che si nasconde dietro alla realizzazione di un'opera d'arte contemporanea. Gli artisti hanno la possibilità di comunicare al fruitore di questo evento il vero concetto che fa del loro lavoro una creazione artistica e il pubblico ha un elemento in più a sua disposizione per una corretta lettura dell'opera.



The event is distinguished by the presence of a public that interacts with the project architecture and visually with the artists. By moving within the same areas, the public can follow, day after day, the time taken and the development of the personal artistic quest of each artist; it can assist in their different planning approaches and directly in the various creative phases of the works, in a continuous cross - reference between intuition and understanding.

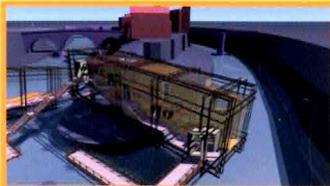
This way, the concept is revealed (or at least a further chance of understanding is provided) hidden behind the production of a contemporary work of art. The artists have the chance to communicate to the user of this event the real concept that makes their works artistic creations and the public has an extra factor at disposal for correctly interpreting the works.





Non si tratta, chiaramente, di voler fornire un codice assoluto per l'interpretazione della "difficile" arte contemporanea; questo progetto vuol dare un primo contributo per la stesura di un dialogo più limpido e proficuo tra il mondo dell'Arte e coloro che di essa ne hanno bisogno, val a dire, ciascuno di noi.

Naturally, the aim is not to provide an absolute code for interpreting "difficult" contemporary art. The project merely intends offering an initial contribution towards creating a clearer and more fruitful dialogue between the Art world and those who need it, meaning each and every one of us.



Daide Giovagnoli Sebastiano Longaretti

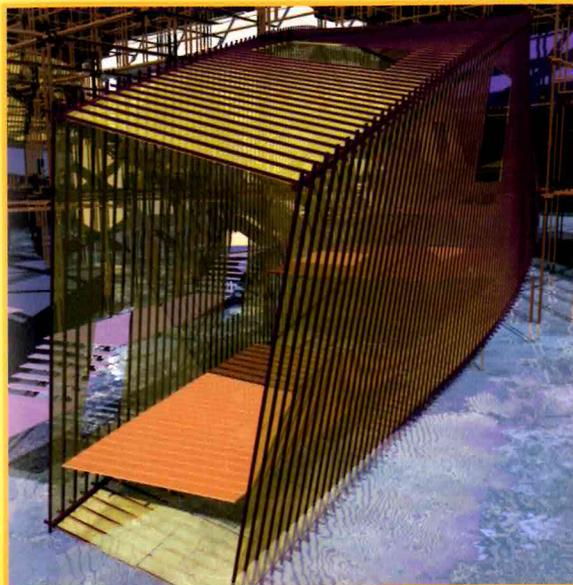
si incontrano, collaborano, progettano a Milano.  
Laureati in architettura, fondono le personali  
passioni per l'arte, la pittura e la grafica digitale  
sulle forme dell'architettura, in una ricerca votata  
alla sperimentazione tecnologica, esplorando i campi  
della percezione visiva e della comunicazione.

they met, cooperate and design in Milan.  
Graduates in architecture, they combine their personal  
love of art, painting and digital graphics on forms  
of architecture, in a quest intent on technological  
experimentation, exploring the fields of visual  
perception and communication.

30 - 06 - '79



13 - 08 - '77



giova77@gmail.com

sebastiano.longaretti@tin.it

Ufficio Attività Sociali e Culturali

Contrada Omagnano, 20  
47890 San Marino  
Repubblica di San Marino  
info.uasc@pa.sm

direzione / director

Gemma Cavalleri

coordinamento / coordinators

Marilena Stefanoni, Rita Canarezza

amministrazione / administration

Fausta Casadei, Irma Crudi

grafica / design

Davide Giovagnoli

traduzioni / translation

Payman srl.

stampa / printing

Studiostampa

giuria selezionatrice / selecting jury

Roberto Daolio

critico d'arte contemporanea

contemporary art critic

Cesare Ronconi

regista teatrale

stage director

Giordano Sangiorgi

organizzatore musicale

music organiser

stampato in tiratura limitata di 1.000 copie  
di cui le prime 200 complete di DVD delle opere degli artisti  
printed in limited edition 1,000 copies  
of which the first 200 complete with DVD with the artists works

© all rights reserved

